

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

I.C. "C. MACOR"

ISTITUTO COMPRENSIVO di ROMANS D'ISONZO

sede legale: 34070 Mariano del Friuli (GO) via Roma n.9

tel. 0481/69196 – fax 0481/69313 C.F. 91021270318 codice min.: GOIC801002

e-mail: goic801002@istruzione.it PEC: goic801002@pec.istruzione.it sito: <http://icromans.it/>

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

VISTA la Legge n. 59 DEL 1997, sull'autonomia delle istituzioni scolastiche;

VISTO il DPR 275/1999, che disciplina la suddetta legge in maniera specifica;

VISTA la Legge n. 107 del 2015, che ha ricodificato l'art. 3 del DPR 275/1999;

VISTO il D.L.vo 165 del 2001 e ss.mm. ed integrazioni in merito ai compiti e alle funzioni della Dirigenza scolastica;

VISTA la Legge n. 107 del 13 luglio 2015 (d'ora in poi Legge) recante: la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

VISTO Il R.A.V;

VISTO il precedente PTOF triennale 2022/2025;

PRESO ATTO che

-l'art.1 della Legge, ai commi 12-17, prevede che le istituzioni scolastiche predispongono entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente al triennio di riferimento il Piano triennale dell'offerta formativa;

-il Piano deve essere elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico;

-il Piano è approvato dal Consiglio d'Istituto;

CONSIDERATO che:

-le innovazioni introdotte dalla Legge mirano alla valorizzazione dell'autonomia scolastica, che trova il suo momento più importante nella definizione e attuazione del Piano dell'Offerta Formativa Triennale;

-la Legge rilancia l'autonomia scolastica per innalzare i livelli di istruzione e le competenze degli alunni, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, per contrastare le disuguaglianze socioculturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica;

-per la realizzazione degli obiettivi inclusi nel Piano le istituzioni scolastiche si possono avvalere di un organico potenziato di docenti da richiedere a supporto delle attività di attuazione;

- l'istituzione scolastica è destinataria dei fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza Italia Futura, che forma cittadine e cittadini consapevoli, in grado di poter essere determinanti nei processi di transizione digitale ed ecologica dell'Italia di domani;

-che il programma Futura – La scuola per l'Italia di domani, cornice che collega le diverse azioni attivate grazie a risorse nazionali ed europee per una scuola innovativa, sostenibile, sicura e inclusiva ha l'obiettivo di realizzare un nuovo sistema educativo, per garantire il diritto allo studio, le competenze digitali e le capacità necessarie a cogliere le sfide del futuro, superando ogni tipo di disparità e contrastando dispersione scolastica, povertà educativa e divari territoriali;

VALUTATE prioritarie le esigenze formative individuate a seguito della lettura comparata del RAV, "Rapporto di Autovalutazione" di Istituto;

TENUTO CONTO del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'identità dell'Istituto;

TENUTO CONTO di quanto già realizzato dall'Istituzione scolastica in merito alle priorità individuate dal PdM per il triennio 2022/2025 ;

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n. 275/1999, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della Legge n. 107/2015, il **seguito atto di indirizzo** al Collegio dei docenti orientativo della compilazione della pianificazione dell'**Offerta Formativa Triennale 2025/2028** relativamente ai processi educativi e didattici e alle scelte di gestione e di amministrazione.

Il Piano Triennale dell'Offerta formativa è da intendersi non solo quale documento con cui l'istituzione dichiara all'esterno la propria identità, ma come programma in sé completo e coerente di strutturazione del curricolo, delle attività, della logistica organizzativa, dell'impostazione metodologico didattica, dell'utilizzo, valorizzazione e promozione delle risorse con cui la scuola intende perseguire gli obiettivi dichiarati nell'esercizio di funzioni che sono comuni a tutte le istituzioni scolastiche in quanto tali, ma al contempo le caratterizzano e le distinguono.

Il Collegio Docenti è, quindi, chiamato a redigere il PTOF triennale 25/28 secondo quanto di seguito individuato.

L'elaborazione del PTOF deve articolarsi tenendo conto non solo della normativa e delle presenti indicazioni, ma facendo anche riferimento a vision e mission condivise e dichiarate per il triennio, nonché del patrimonio di esperienza e professionalità che hanno contribuito a costruire l'immagine della scuola.

Nella progettazione curricolare ed extracurricolare si terrà conto del seguente principio essenziale: la progettazione sarà impostata ponendo come obiettivo il conseguimento di **competenze** (e non solo di conoscenze e abilità) da parte degli studenti, intendendo per competenza un criterio unificante del sapere. È importante educare alla **cittadinanza attiva** facendo acquisire la consapevolezza che ognuno svolge il proprio ruolo, oltre che per la propria realizzazione, anche per il bene della collettività. Vanno incoraggiate la **creatività** e l'**innovazione**.

Il Curricolo dovrà pertanto essere fondato sul rispetto dell'unicità della persona e sull'**equità** della proposta formativa: la scuola prende atto che i punti di partenza degli alunni sono diversi e si impegna a dare a tutti adeguate e differenziate opportunità formative per garantire il massimo livello di sviluppo possibile per ognuno. Saranno individuati percorsi e sistemi funzionali al **recupero**, al **potenziamento** e alla **valorizzazione** del merito degli studenti.

Nella predisposizione del PTOF il Collegio dovrà confermare l'intervento sui seguenti ambiti:

Identità, orientamento e politica della qualità dell'istituzione scolastica;

Progettazione e organizzazione scolastica;

Progettazione e organizzazione scolastica dell'inclusione;

Promozione delle relazioni con il contesto nel segno di un'identità comune;

Promozione delle azioni innovative e della transizione digitale;

Valorizzazione e sviluppo delle risorse professionali;

Monitoraggio, valutazione e rendicontazione.

Si terrà conto in particolare delle seguenti priorità:

Valorizzazione della centralità della persona nei processi di insegnamento-apprendimento con l'attenzione e la cura posta ad ogni sua dimensione (cognitiva, emotiva, affettiva, relazionale ...), ponendo particolare attenzione alle situazioni di fragilità;

Costruzione di un ambiente di apprendimento dinamico, ricco, accogliente dove ognuno trovi gli stimoli per autorealizzarsi con la mediazione accorta del docente;

Potenziamento delle competenze linguistiche, matematico-logiche e scientifiche;
Potenziamento delle competenze digitali, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
Potenziamento delle competenze comunicative creative;
Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano;
Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale ed alla pace;
Formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, apprendimento e formazione delle competenze cognitive e sociali degli allievi;
Adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per la trasparenza, condivisione di dati, scambio di informazioni e dematerializzazione;
Adeguamento del Piano per l'Inclusività alle esigenze, sempre mutevoli, espresse dagli alunni e dalle loro famiglie;
Attenzione a ogni forma di "disagio" e cura del dialogo tra la scuola e le famiglie di alunni con BES anche attraverso la mediazione psicologica;
Riconoscimento precoce dei disturbi di apprendimento e progettazione di attività di recupero;
Sperimentazione di metodologie didattiche sostenute dal Movimento delle Avanguardie Educative, con particolare riferimento al Service Learning, al Debate, al Cooperative Learning;
Garanzia di pari opportunità all'interno del percorso scolastico e contrasto ad ogni forma di discriminazione, di cyberbullismo, di bullismo, nel rispetto del dettato della Costituzione Italiana (artt. 3, 4, 29, 37, 51).

Il Piano dovrà pertanto includere:

l'offerta formativa;

le attività progettuali;

le azioni per realizzare gli obiettivi del Piano PNRR Futura – La scuola per l'Italia di domani;

i regolamenti e quanto previsto dalla Legge n.107/2015 al comma 7 dalla lettera a alla lettera

l'attività formative per il personale docente ed ATA (Legge n.107/15 comma 12);

la definizione delle risorse occorrenti, attuazione principi pari opportunità, parità dei sessi, lotta alla violenza di genere e le discriminazioni, (con specifico impegno alla realizzazione di attività di sensibilizzazione);

i percorsi formativi e iniziative diretti all'orientamento ed alla valorizzazione del merito scolastico e dei talenti (Legge n. 107/15 comma 29 e Linee guida per l'orientamento, emanate con Decreto del Ministro dell'Istruzione e del merito 22 dicembre 2022, n. 328) ;

le azioni per difficoltà e problematiche relative all'integrazione degli alunni stranieri e con italiano come L2;

la definizione dei rapporti con il territorio;

l'elaborazione e l'adozione di strumenti condivisi per il monitoraggio, la verifica e la valutazione dei processi di insegnamento – apprendimento e degli esiti anche ai fini della valutazione di sistema e della rendicontazione sociale;

Il Piano dovrà inoltre esplicitare:

gli indirizzi del DS e le priorità del RAV;

il Piano di Miglioramento (riferito al RAV);

il Piano di Formazione in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa; la rendicontazione sociale e la pubblicazione e diffusione dei risultati raggiunti.

Il presente Atto di indirizzo, contenente i principi generali e gli indirizzi necessari per la stesura del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, potrà essere oggetto di revisione, modifica o integrazione. I diversi Regolamenti e Protocolli in vigore nell'Istituto saranno parte integrante del Piano, che verrà approvato dal Consiglio di Istituto dopo averne verificata la fattibilità, con riferimento alle reali risorse disponibili e alle condizioni operative ed organizzative.

La Dirigente Scolastica

dott.ssa Donatella Gironcoli de Steinbrun

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)